

Casaloldo

«Il passaggio generazionale va costruito»

• Confronto sul tema alla Teclumen: ospite della serata Emanuele Lumini, autore del libro «La regola di Giò»

CASALOLDO Il passaggio generazionale non coincide con un singolo momento, ma rappresenta un percorso che va costruito, preparato e accompagnato nel tempo. È uno dei messaggi emersi dall'incontro promosso da Apindustria alla Teclumen di Casaloldo, in occasione della presentazione del libro «La regola di Giò» di Emanuele Lumini.

La serata ha offerto agli imprenditori presenti l'occasione per confrontarsi su uno dei temi più delicati per le imprese familiari: come garantire continuità all'azienda affrontando il ricambio generazionale senza disperdere storia, competenze, valori e identità costruiti nel tempo.

A fare da filo conduttore è stata proprio la vicenda raccontata nel libro, che ha permesso di affrontare, attraverso una storia, dinamiche molto concrete della vita aziendale: il passaggio delle responsabilità, il rapporto tra generazioni, la dif-



Un momento della serata

ficoltà di lasciare spazio, la ridefinizione del ruolo dell'imprenditore e la necessità di immaginare e costruire per tempo quella che Lumini definisce «l'azienda di dopo». Lumini, commercialista e business mentor specializzato nelle imprese familiari, ha accompagnato il pubblico in una riflessione che ha intrecciato aspetti organizzativi, strategici e personali. Il passaggio generazionale, infatti, non riguarda soltanto assetti societari, deleghe o ruoli, ma coinvolge inevitabilmente anche relazioni, aspettative e identità personali. La scelta di ospitare l'appuntamento all'interno di Teclumen ha contribuito a rendere più concreto il confronto.

